

(I lavori iniziano alle ore 9.44 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 944 presentata dai Consiglieri Frediani e Andrissi, inerente a "Affidamento impianti sportivi"

PRESIDENTE

Passiamo all'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 944, presentata dai Consiglieri Frediani e Andrissi, avente ad oggetto *"Affidamento impianti sportivi"*.

La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Come recita il titolo dell'interrogazione, parliamo dell'affidamento degli impianti sportivi. Nelle premesse dell'interrogazione, come ho avuto modo di dire all'Assessore nei giorni precedenti, ci sono ovviamente riferimenti a normative piuttosto lunghe che non ho il tempo di illustrare qui, ma che sicuramente l'Assessore ben conosce in merito alle modalità di assegnazione degli impianti sportivi.

L'articolo 90 (ne cito solo alcuni, quelli più importanti) della legge 27 dicembre 2002, n. 289, afferma quanto segue: *"Qualora l'ente pubblico non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società sportive dilettantistiche senza prevedere l'obbligatorietà di gare ad evidenza pubblica, ma lasciando la disciplina di specifiche modalità di affidamento a successiva legge regionale"*. Ad oggi, la normativa regionale non prevede una legge che disciplini le modalità di affidamento degli impianti sportivi.

Sempre nelle premesse, facciamo riferimento alla normativa europea, che è quella alla quale ci si deve attenere nel caso di scelta di affidamento degli impianti sportivi. In particolare, facciamo riferimento alla normativa nazionale che, attraverso la cosiddetta legge Madia (quella che va a riformare la Pubblica Amministrazione), richiama proprio la normativa europea e, agli articoli 7 e 8, indica il superamento della necessità di una legge regionale e impone l'obbligatorietà di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione di impianti sportivi.

Ci sono poi numerosi riferimenti a sentenze del TAR che indicano proprio come sia necessario utilizzare la procedura ad evidenza pubblica per scegliere l'affidatario della gestione di un impianto sportivo. Ci sono tuttavia moltissimi Comuni che affidano direttamente la gestione degli impianti, e per questo motivo riteniamo necessario un intervento della Regione, almeno dal punto di vista informativo rispetto alle Amministrazioni comunali, per evidenziare come la normativa comunitaria indichi la necessità, appunto, di gare ad evidenza pubblica nell'affidamento dei servizi. In questo senso, la nostra interrogazione chiede se l'Assessorato in particolare sia intenzionato a offrire questo contributo informativo alle Amministrazioni.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferraris per la risposta.

FERRARIS Giovanni Maria, *Assessore allo sport*

Grazie, Presidente.

Ringrazio la Consigliera Frediani e anche gli altri sottoscrittori per l'interrogazione, il cui tema mi sta particolarmente a cuore: la presentatrice ha quindi evidenziato un punto importante.

L'interrogazione della Consigliera inerisce alle modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi da parte di Enti pubblici - nella fattispecie Comuni - a privati, verso terzi. Si evidenzia in primis che l'interrogazione è molto puntuale nella citazione delle norme di riferimento che la collega ha brevemente e succintamente ricordato.

In particolare, si può ben dire superato il riferimento alla legge n. 289 del 2002, che prevedeva la possibilità di affidare in via preferenziale la gestione degli impianti alle società sportive senza espletamento di evidenza pubblica, demandando quindi alle norme regionali che al momento sono in fase di rielaborazione e che la Regione Piemonte meglio definirà con successivi provvedimenti. Infatti, la normativa seguente ed in particolare il Codice degli appalti, oltre a numerose sentenze giurisdizionali (alcune delle quali vengono citate e da lei richiamate nell'interrogazione), porta ad affermare che non si può prescindere dall'evidenza pubblica nell'affidamento del servizio pubblico quale quello in questione.

Oltretutto, il principio è stato recentemente ribadito dalla legge 124/2005 che lei ha citato, la cosiddetta "Legge Madia", a prescindere dall'esistenza di una normativa regionale come, nella fattispecie, quella piemontese, per dirimere e sviluppare meglio la quale le dico anche che sto iniziando a pensare di implementare il nostro settore.

L'Assessorato sta valutando di trasmettere, come lei consigliava, una nota informativa ai Comuni che, nel rispetto della normativa vigente, suggerisca di valorizzare quei progetti caratterizzati da un maggior contenuto di sostenibilità nel tempo, come indicato anche da alcuni competenti della Commissione di cui lei fa parte.

Gli Uffici dell'Assessorato rimangono, comunque, disponibili a rispondere a tutte le richieste di chiarimento in merito che i singoli Comuni vorranno inoltrare in questo periodo.

Grazie, Presidente.

OMISSIS

(Alle ore 9.56 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.03)